

Primarie di FI: l'esperimento non va

Solo in 67 partecipano all'iniziativa organizzata in Corso Italia

PISA. Le primarie non affascinano gli elettori di destra. Il primo esperimento in questo senso organizzato dai giovani di un circolo di Forza Italia non ha ottenuto un grande risultato. Forse per il carattere estemporaneo dell'iniziativa o forse per il fatto che lo sciopero dei giornali ha impedito di annunciarlo per tempo, fatto sta che in pochi - solo 67 persone - nelle otto ore in cui è rimasto aperto sono entrati nel gazebo installato sabato scorso in Corso Italia. Ai giovani promotori dell'iniziativa coordinati dal consigliere circoscrizionale Marco Boldrini e dallo studente Marco Maccioni (rappresentante di Ateneo Studenti e Forza Italia Giovani), restano comunque due dati positivi: il fatto che quasi tutti coloro che hanno partecipato al voto si sono espressi a favore delle primarie e il fatto che comunque si è trattato di una esercitazione civica.

Otto ore per votare. I giovani di Forza Italia hanno aperto un gazebo in Corso Italia trasformandolo in un vero e proprio seggio elettorale dove i cittadini - dalle 11 alle 19 - potevano non solo informarsi ma vedere e sperimentare in prima persona come le primarie possono cambiare la politica. Come detto si sono fermati a votare solo in 67, 63 dei quali hanno accettato di registrarsi per essere ricontattati in futuro, 4 invece hanno voluto restare anonimi. «Di questi 67 cittadini - dicono da Forza Italia - meno di un terzo erano amici di FI Pisa o persone note dell'opposizione civica e liberale locale. Tutti gli altri sono semplici elettori, in gran parte di centro-destra, ma non solo».

Cdl ma non solo. Hanno votato in gran parte giovani e donne, alcuni noti imprenditori e commercianti, persone di

ogni ceto sociale. Persino un immigrato africano, che sta per chiedere la cittadinanza e ha intenzione di mettere radici a Pisa. Ha votato, per dare un segnale di cortesia e incoraggiamento a questa innovazione politica, anche il presidente del consiglio comunale Andrea Serfogli, esponente della Margherita. E si è voluto fermare al seggio, con la moglie, l'anziano ex deputato comunista Franco Malfatti, che ha invitato i giovani a «mandare in pensione sia Prodi sia Berlusconi».

Si alle primarie. Sulla scheda elettorale c'erano due quesiti di stile referendario: 1) Vuoi le primarie per scegliere il prossimo candidato sindaco dell'opposizione civica e liberale, per un'alternativa a Pisa nel 2008? 2) Vuoi le primarie perché siano i cittadini a scegliere, al posto dei partiti, tutte le candidature? Alla prima domanda hanno risposto sì 65 votanti su 67, alla seconda 63 sì e 3 no.

I candidati sindaco. Sulla scheda era presente anche una simulazione di scelta del candidato sindaco del centrodestra e delle liste civiche per il 2008. Si sono prestati a questa simula-

zione il consigliere Boldrini, Mauro Vaiani (assistente di Alessandro Antichi), il prof. Damiano Anselmi (docente dell'Università di Pisa).

Esperimento anti-brogli. Infine, sulla scheda era possibile sperimentare l'inserimento di un Pin volontario, ovvero un codice identificativo che permette all'elettore di controllare a distanza di tempo se il suo voto è stato correttamente registrato. Un esperimento antibrogli, voluto dal prof. Damiano Anselmi, ancora rudimentale, che non era stato pubblicizzato e che pure è stato scelto dal 10% degli elettori. Segno che il problema, nell'elettorato di centrodestra, è molto sentito.

Il bilancio. L'iniziativa è stata giudicata dai promotori e dalle persone che hanno visitato il seggio durante la giornata un momento popolare, significativo, educativo. Gli sviluppi di questo impegno per il rafforzamento dell'alternativa civico-liberale a Pisa potranno essere seguiti su <http://digilander.libero.it/partitoamericano> e saranno ospitati anche sul sito <http://www.forzaitaliapisa.it> e su www.alessandroantichi.com. Per maggiori informazioni contattare Marco Boldrini: m-boldrini@hotmail.com.

R.P.



Le primarie dell'Unione del 16 ottobre 2005 in un seggio sotto i Banchi: ora le vuole anche la Cdl

*Ma quasi tutti coloro
che hanno votato hanno
condiviso la proposta*

IL RESPONSO

Il piccolo sondaggio premia Boldrini

Al consigliere di circoscrizione il maggior numero di preferenze

PISA. Per quel che vale, il test organizzato dai giovani di FI un responso lo ha dato: i partecipanti all'iniziativa hanno premiato il consigliere circoscrizionale Marco Boldrini. E lui, infatti, il vincitore del minisondaggio a cui hanno partecipato le decine di simpatizzanti della Casa delle libertà che si sono fermati sotto il gazebo allestito da FI in Corso Italia.

Questa la griglia dei risultati resa nota dal presidente della commissione elettorale Marco Maccioni: i votanti sono stati 67, 63 dei quali registrati e 4 anonimi. Boldrini ha ottenuto 27 preferenze, Mauro Vaiani 12, Damiano Anselmi 5, Luciano Modica 1. Nulle 2, bianche 22.

Questa esercitazione civica - come ammettono gli stessi organizzatori - ha mostrato anche molte ingenuità e alcuni limiti, soprattutto di comunicazione, che ora i giovani del costituendo circolo della libertà dovranno mettere a fuoco. E' stata condotta senza usare simboli di partito o schieramento, o di lista civica, tanto meno i simboli dei costituendi organismi unitari del "dopo-Cdl" e dell'opposizione civica e liberale della Toscana, in condizioni di voluta sobrietà, in modo da produrre un risultato che potesse essere apprezzato da tutte le forze politiche e civiche che possono contribuire alla costruzione dell'alternativa a Pisa nel 2008.